



Anno Sportivo 2022

Specialità Petanque

Regolamento Campionato di promozione

Femminile

SOMMARIO

PREMESSE	3
NORME GENERALI	3
La Rosa	3
Il Calendario	5
Composizione della Squadra	5
REGOLAMENTO TECNICO	5
Esempio di inizio di una giornata di campionato	6
Time Out	6
Irregolarità	7
In caso di espulsione	7
Impianti e allestimenti	8
Classifica	8
Premi	8
Contributi per la fase finale	9
Final Four: Play Off e Finale	9
Divise	9

PREMESSE

- a) Al Campionato di Società di promozione Femminile 2022 possono iscriversi tutte le Società regolarmente affiliate alla F.I.B. per la stagione in corso.
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome di uno sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio indicativamente nel mese di febbraio 2022 e terminerà indicativamente entro la fine del mese di luglio dello stesso anno.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota di iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in Euro 500,00, deve essere corrisposta entro il 07 febbraio p.v. mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
- e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione del CTU) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.
- f) Per le società che usufruiscono "dell'istituto del prestito" la relativa tassa, pari ad Euro 50,00 per ogni prestito, fino ad un massimo di 2 atlete, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare mediante le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le "disposizioni tecniche" ed il "regolamento di gioco" versione italiana.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.
- i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/vice allenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Ogni società può iscriversi con una sola squadra.
2. La fase iniziale si svolgerà a gironi di andata e ritorno in base alla logistica e ai criteri tecnici emanati dal CTU, come da calendario.
3. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 14 febbraio 2022 le società iscritte devono comunicare al CTU i seguenti dati:
 - a. denominazione assunta nel campionato;
 - b. cognome e nome dell'allenatore e numero di tessera F.I.B.;
 - c. cognome e nome del vice allenatore e numero di tessera F.I.B. (il vice allenatore può sostituire l'allenatore in qualsiasi incontro);
 - d. elenco completo nominativo (cognome e nome) delle giocatrici che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B.;
 - e. foto di squadra.

La Rosa

4. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non delle atlete che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atlete regolarmente tesserate per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under (che devono comunque aver compiuto 13 anni), da atlete straniere comunitarie senza limite di numero e massimo un'atleta extracomunitaria.
5. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutte le componenti della rosa, dell'idoneità medico sportiva per l'attività agonistica in corso di validità.
6. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato

Regolamento Campionato di promozione Femminile

nelle premesse, per un massimo di due atlete di qualsiasi categoria o Under (con 13 anni compiuti), fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato e nel periodo temporale tra l'ultima giornata di andata fino a due giorni antecedenti la prima giornata di ritorno (in caso di svolgimento del campionato andata e ritorno). Il CTU, in presenza di un prestito regolarmente effettuato, approverà la rosa e pertanto la società dovrà stampare il nuovo certificato di squadra.

7. È consentito alle atlete già iscritte nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie A andare in prestito presso altra Società che intenda partecipare ai campionati di promozione o di categoria per società, purché:
 - a. l'atleta in prestito non abbia mai preso parte ad alcun incontro di campionato (può essere comparsa in distinta ma mai scesa in campo);
 - b. il campionato di promozione o categoria per il quale si richiede il prestito non sia già iniziato.
8. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti al campionato femminile con tesserate della propria società in qualsiasi momento del campionato a condizione che le stesse risultino tesserate della medesima società prima dell'inizio del campionato, in caso contrario potranno essere inserite nel periodo previsto al punto 6. Tale integrazione dovrà essere comunicata alla CTU e dev'essere effettuata entro due giorni dall'incontro, altrimenti sarà effettiva soltanto dall'incontro successivo.
9. Il CTU rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del vice allenatore e delle giocatrici segnalate attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
 - a. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del direttore di gara in ogni giornata di campionato.
10. Non è consentito iscrivere atlete già indicate in altre rose di un campionato di serie.
11. Le atlete indicate nella rosa del campionato di serie possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di promozione o di categoria per la stessa società purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso del prestito) nei sottopunti 7.a e 7.b.
12. L'allenatore deve essere un tecnico tesserato FIB in possesso della qualifica di "istruttore tecnico" o superiore, deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo (nei casi previsti), non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
 - a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
13. Il vice allenatore deve essere un tecnico tesserato alla FIB, in possesso della qualifica di "Istruttore Tecnico" o superiore e deve essere regolarmente iscritto nell'apposito albo (nei casi previsti), non ha vincolo di società né di comitato e può essere sostituito durante il campionato.
 - a. Se esonerato può essere chiamato a rappresentare un'altra società anche a campionato già iniziato.
- 13a. L'allenatore e il vice allenatore possono ricoprire il medesimo ruolo nella stessa società, che disputa i due campionati di serie maschile e femminile (quindi possono figurare in elenco, quando presenti per entrambe le formazioni nei due campionati distinti).
- 13b. L'allenatore e il vice allenatore non possono ricoprire il ruolo in due società diverse durante il corso del medesimo campionato di serie A o promozione Femminile.
- 13c. L'allenatore e il vice allenatore possono uscire dallo spazio della loro panchina per andare ad osservare le atlete in campo durante i vari turni, tale operazione non deve in alcun modo interferire/disturbare le partite sui campi limitrofi e ovviamente tali spostamenti non sono consentiti all'interno dei campi di gioco ma solo nelle corsie e/o corridoi esterni ad essi.

Il Calendario

14. Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dal CTU, in accordo con il presidente federale.
15. Il CTU è l'organo competente del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi immodificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto dall'organo competente:
 - a. previo accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
 - b. senza accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile del CTU, di almeno due componenti della rosa.
 1. In presenza di un solo caso di contagio Covid-19, la squadra dovrà svolgere regolarmente l'incontro previsto in calendario presentando al direttore di gara la documentazione che attesti il risultato negativo del tampone molecolare o antigenico per il resto dei componenti della formazione riportati nella distinta.
16. L'AIAB designa, per ogni incontro, il direttore di gara, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali e/o regionali. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale – settore AIAB.
 - a. Soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, sarà possibile designare direttore di gara un arbitro iscritto nei ruoli provinciali.
17. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dal CTU entro il 7 febbraio 2022.

Composizione della Squadra

18. La squadra è composta da:
 - a. un allenatore e/o un vice allenatore (entrambi non giocatori);
 - b. massimo 9 atlete;
- 18a. In aggiunta ai componenti sopra elencati la squadra potrà essere integrata con:
 - a. 2 atlete U18/15 o ragazze di età inferiore ai 21 anni;
 - b. un dirigente societario.
19. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo punto):
 - a. l'allenatore o il vice allenatore;
 - b. minimo 6 atlete.
20. Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione dell'allenatore riportato in distinta con una delle 9 atlete che compongono la squadra (non delle 2 aggiuntive); tale sostituzione impedisce all'atleta designata di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con le rimanenti atlete.

REGOLAMENTO TECNICO

21. Ad ogni giornata le società disputano tre turni, con la seguente cadenza:

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	una terna, una coppia e un individuale in contemporanea	1, 2, 3

2°	due terne in contemporanea	1, 3
3°	tre coppie in contemporanea	1, 2, 3

- 21a. È ammessa la sostituzione di una giocatrice per formazione in ogni prova, compresa la prova individuale.
22. Tutte le prove disputate nel campionato di società sono a tempo determinato di 50 minuti per ogni prova, secondo quanto stabilito dalle "NORME GENERALI per le PARTITE A TEMPO DETERMINATO". È sempre ammesso il pareggio, ad eccezione che per la finale. Il tempo di giocata di ciascuna boccia e del pallino deve essere di 45 secondi massimo, le partite si giocano sulla distanza dei 13 punti.
- 22a. Nelle partite a tempo un'atleta può uscire dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro, una sola volta per prova;
- questa uscita non comporta né l'interruzione della prova, né l'obbligo per i suoi compagni di giocare le loro bocce nei 45 secondi previsti;
 - se la giocatrice non rientra al momento in cui deve lanciare le proprie bocce, esse saranno considerate annullate in ragione di una ogni 45 secondi.
23. I punteggi relativi all'incontro sono così suddivisi:
- 3 punti per la Vittoria;
 - 1 punto per il Pareggio;
 - 0 punti per la Sconfitta;
- 23a. I punteggi relativi ad ogni singola prova sono così suddivisi:
- 2 punti partita per ogni vittoria;
 - 1 punto partita per ogni pareggio.

Esempio di inizio di una giornata di campionato

24. L'allenatore. 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro e prima di ogni turno, deve consegnare all'arbitro la distinta dei nominativi che prendono parte all'incontro, compilata in ogni sua parte. Consegnata la distinta al direttore di gara, la stessa non potrà più essere modificata. Tra la consegna della distinta e l'inizio delle partite, è consentita la sostituzione di una giocatrice nella terna e/o coppia e/o individuale previa segnalazione al direttore di gara, la stessa è considerata come unico cambio della prova. Eventuali formazioni irregolari sono considerate sempre perdenti con il punteggio di 0 a 13. Successivamente il direttore di gara abbinerà le formazioni delle due squadre (prima terna formazione A contro prima terna formazione B nel secondo turno; prima coppia formazione A contro prima coppia formazione B e seconda coppia formazione A contro seconda coppia formazione B nel terzo turno; e così via per tutte le prove), assegnando i campi in ordine progressivo partendo dalla numerazione più bassa, secondo lo schema dei campi stabilito dalle presenti disposizioni.
- L'assegnazione dei campi può essere modificata dall'organizzazione in caso di diretta streaming o per particolari esigenze logistiche esclusivamente nelle fasi finali (Playoff/Finale).

Time Out

25. Il *time out* può essere richiesto dall'Allenatore e dal vice Allenatore. Ogni squadra ha diritto ad un time-out per ogni prova:
- la sua durata è di un minuto e non viene recuperato;
 - si effettua alla fine della giocata;
 - è concesso un solo *time out* per prova e non potrà iniziare negli ultimi dieci minuti di gioco.
- 25a. Il *time out* può essere richiesto dall'allenatore e/o dal vice allenatore, direttamente all'arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.

Irregolarità

26. La squadra, per ogni turno, deve essere completa del numero di giocatrici prescritto.
27. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dal CTU per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo “Il Calendario”, punto 17) della società agli incontri comporterà, per ogni incontro (alla società assente) le penalità di seguito descritte:
 - a. incontro perso con assegnazione di punti tre alla società avversaria
 - b. riduzione di due punti nella classifica generale
 - c. €. 500,00 di sanzione, da versare alla F.I.B. prima della giornata successiva del campionato. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all’Iban IT95A030690321410000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportante la causale “società nome-sanzione incontro serie A del xx/xx/xxxx non disputato”.L’attestazione di pagamento deve essere inviata al CTU tramite email all’indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l’incontro non disputato.
28. In caso di ritardo di una squadra il direttore di gara adotta i seguenti provvedimenti:
 - a. il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti;
 - b. in caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità immediata di 1 punto, successivamente ogni 5 minuti di ritardo verrà comminato un punto;
 - c. dopo trenta minuti saranno considerate perse a tavolino le partite relative alla prova;
 - d. il tempo non utilizzato non verrà recuperato.
29. La società che si presenta oltre le due volte consentite dal regolamento priva di allenatore e vice allenatore incorre nelle seguenti penalità:
 - a. incontro perso a tavolino con tutte le partite perse con il punteggio di 13 a 0;
 - b. ammenda pari ad € 1.000,00;
 - c. numero tre punti di penalità nella classifica generale del Campionato.
30. La società che non si presenta per tre giornate:
 - a. Viene squalificata dalla competizione e vengono azzerati tutti i risultati ottenuti;
 - b. perde tutti i contributi maturati;
 - c. non potrà iscriversi ad alcun campionato di serie e/o di promozione per l'anno successivo;
 - d. nell'anno in cui riacquista il diritto di iscrizione al campionato, non potrà comunque partecipare ad alcun campionato di serie e/o di promozione fintanto che non regolarizzerà la sua posizione debitoria nei confronti della Federazione Italiana Bocce, maturata con le assenze ripetute nel campionato 2022 che ne hanno determinato la squalifica.

In caso di espulsione

31. In caso d’espulsione dal campo di uno o più giocatrici della stessa formazione, per la somma di cartellini disciplinari e/o comportamento scorretto e/o cartellino rosso diretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l’espulsione perde la prova (la prova si intende persa con il punteggio di 0-13) e la giocatrice o le giocatrici espulse non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare nell’incontro.
 - a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli organi di giustizia federale.
 - b. Nel caso in cui l’espulsione riguardi atlete di entrambe le formazioni, nell’ambito di una stessa prova (es. le due formazioni a terne sul campo 1), la prova viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.

Regolamento Campionato di promozione Femminile

- c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatrici schierabili in campo (6), come previsto dal paragrafo “Composizione della squadra” articolo 19, il risultato finale dell’incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate.
- 31a. In caso di espulsione dell’allenatore l’incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. Se è presente, il vice allenatore potrà sostituire l’allenatore, in caso contrario la squadra per le restanti prove non potrà richiedere né time out, né sostituzioni. Se è presente il dirigente societario potrà effettuare le sostituzioni ove previsto. In via successiva, l’organo di giustizia federale, sulla base del referto dell’arbitro, sarà chiamato a formulare l’eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell’allenatore.
- 31b. In caso di espulsione del dirigente societario l’incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. In via successiva, l’organo di giustizia federale, sulla base del referto dell’arbitro, sarà chiamato a formulare l’eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del dirigente societario.
32. Nel caso di espulsione di una giocatrice per somma di cartellini tecnici la prova proseguirà regolarmente, ma la giocatrice espulsa non potrà essere sostituita, quindi se gioca a terne o coppie la/le compagna/e di squadra potrà/anno continuare la partita. In caso di partita individuale essa verrà considerata persa con il risultato di 13-x. (x sta per il punteggio che la giocatrice espulsa aveva raggiunto prima dell’espulsione). La giocatrice espulsa potrà rientrare in campo nelle prove successive

Impianti e allestimenti

33. È fatto obbligo alle società partecipanti al campionato, di avere a disposizione un numero di campi non inferiore a 3.
34. Per lo svolgimento di ogni incontro di Campionato, la Società ospitante provvederà ad allestire il tavolo degli Arbitri, il tavolo per la Stampa e la panchina con relativi tavoli per entrambe le Società.
35. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente i tesserati elencati nella distinta di gioco.
- 35a. **Le panchine dovranno essere posizionate nell’impianto in modo da consentire il distanziamento sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti.**
- 35b. Per tutti i componenti della panchina è vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) e utilizzare telefoni cellulari. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo disciplinare.

Classifica

36. Allo scopo di stilare le classifiche finali, in caso di parità fra due o più Società al termine dei campionati, si procede alla compilazione di una graduatoria tenendo conto, in ordine, dei seguenti criteri, i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le Società in parità:
- scontro diretto;
 - differenza punti partita (ad esempio: 2 punti per la vittoria e 1 punto per il pareggio);
 - differenza punti nelle prove;
 - punti fatti nelle prove;
 - punti subiti nelle prove;
 - numero di Atlete italiane con età inferiore ai 21 anni utilizzati durante il Campionato, intesi come presenze in campo.
- 36a. In caso di ulteriore parità si effettua uno spareggio, in campo neutro secondo le indicazioni e disposizioni del CTU comunicate appositamente.

Premi

37. Contributi di classifica alle società:
- 1^a classificata €. 1300,00;

- b. 2^a classificata €. 900,00;
- c. 3^a classificata €. 600,00;
- d. 4^a classificata €. 600,00;

Contributi per la fase finale

38. I premi previsti per le atlete e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1 ^a società classificata	14 medaglie oro	Scudetto	Coppa
2 ^a società classificata	14 medaglie argento		
3 ^a società classificata	14 medaglie bronzo		
3 ^a società classificata	14 medaglie bronzo		

Final Four: Play Off e Finale

- 39. Play-Off: La CTU comunicherà le modalità di svolgimento una volta acquisite tutte le iscrizioni e stilato il calendario.
- 40. Finale: le società vincenti i *play-off* disputano la finale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season. Nella finale non è previsto il pareggio in ogni prova.

Divise

- 41. Tutte le società devono presentare le loro atlete all'incontro con divisa sociale uguale. Il dirigente societario, l'allenatore e/o il vice allenatore non hanno obbligo della divisa, possono utilizzare l'abito civile con l'obbligo dell'apposizione del distintivo sociale, ma non possono indossare jeans.